



COMUNE DI TREVILOLO
(BERGAMO)

BANDO 2026
per l'attribuzione della Dote Scuola Comunale
“CONTINUITA’ ALLO STUDIO”

Presentazione delle domande telematiche: **a decorrere dal 14.9.2026 ore 12**

Scadenza presentazione domande: 20.10.2026 ore 12

*Inquadra il
Qrcode con lo
smartphone*



Il contributo viene elargito come aiuto concreto per l'educazione e il potenziamento delle opportunità scolastiche per studenti e famiglie residenti a Treviolo.

La domanda di richiesta di assegnazione della Dote Scuola Comunale denominata “Continuità allo studio” riguarda solo studenti che

nell'anno scolastico 2025-2026 sono stati regolarmente promossi a conclusione:

- della classe III della scuola secondaria inferiore,
- della classe I-II-III-IV-V degli Istituti secondari di secondo grado.

Il nucleo familiare richiedente deve rientrare nelle seguenti fasce ISEE:

Valore ISEE da € 0,00 a € 15.748,78	Contributo pari a € 150
Valore ISEE da € 15.748,79 a € 20.000,00	Contributo pari a € 120

Saranno ritenute valide solo le attestazioni ISEE richieste a partire dal 1° gennaio 2026.

Gli studenti devono:

- essere residenti nel Comune di Treviolo alla data di presentazione della domanda,
- risultare promossi alla classe dichiarata per l'anno scolastico 2025-2026,
- essere regolarmente iscritti alla classe successiva a.s. 2026-2027,
- risultare iscritti all'Università nel caso di diplomati dalla classe V della scuola secondaria superiore a.s.2025-2026.

Non possono presentare domanda:

- studenti che presentano richiesta per analogo contributo alla Regione Lombardia nell'anno solare 2026,
- studenti che presentano richiesta per il contributo comunale “Benefici per il merito scolastico” 2026,
- studenti le cui famiglie si trovano in situazione di insolvenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Treviolo.

Il Comune di Treviolo si riserva di effettuare verifiche e di chiedere ulteriori integrazioni alla domanda: nel caso di dichiarazioni mendaci o non corrispondenti ai parametri indicati nel bando, i richiedenti decadono dal beneficio della Dote Scuola e, qualora erogato, ne sarà dovuta la restituzione. Le dichiarazioni mendaci sono soggette alle sanzioni previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000.

Per presentare la domanda occorre che il dichiarante (cioè il genitore del minorenni oppure lo studente maggiorenne) sia in possesso di SPID, CNS, CIE.

Il genitore dichiarante, nel caso di figlio minorenne, deve entrare con le proprie credenziali (SPID, CNS, CIE). Lo studente, qualora maggiorenne alla data di presentazione della domanda, è tenuto ad accedere con proprie credenziali (SPID, CNS, CIE).